



COMUNE DI BAREGGIO

PROVINCIA DI MILANO

Piano finanziario per la componente TARES relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani

Anno 2013

(redatto ai sensi dell'Art. 8 del DPR del 27 aprile 1999, n. 158).

Approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 92 del 25.05.2013



Sommario

1	PREMESSA NORMATIVA.....	4
2	SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE.....	4
3	SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO	6
3.1	SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE, PIAZZE PUBBLICHE, PARCHI.....	6
3.2	GESTIONE DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU INDIFFERENZIATI.....	7
3.2.1	<i>Frazione residua</i>	7
3.3	ATTIVITÀ CONCERNENTI I RU RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA	7
3.3.1	<i>Gestione della frazione umida.....</i>	7
3.3.2	<i>Gestione della carta</i>	8
3.3.3	<i>Gestione della plastica.....</i>	8
3.3.4	<i>Gestione del vetro e delle lattine.....</i>	8
3.3.5	<i>Gestione dei Rifiuti Urbani Pericolosi.....</i>	9
3.3.6	<i>Raccolta di indumenti dismessi.....</i>	9
3.4	PIATTAFORMA COMUNALE DI RACCOLTA.....	9
3.4.1	<i>Conferimento carta e cartone</i>	10
3.4.2	<i>Conferimento vetro.....</i>	10
3.4.3	<i>Ingombranti avviati a smaltimento</i>	10
3.4.4	<i>Conferimento della frazione verde.....</i>	11
3.4.5	<i>Conferimento plastica</i>	11
3.4.6	<i>Conferimento legno trattato.....</i>	11
3.4.7	<i>Conferimento rottame metallico.....</i>	11
3.5	ATTIVITÀ CENTRALI	11
3.6	GLI OBIETTIVI DI GESTIONE DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE	11
3.7	ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVA DI RIFIUTI	12
3.8	ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	14
3.9	ANDAMENTO DI GESTIONE DELLE FRAZIONI NON RICICLABILI.....	14
3.10	- ANDAMENTO DI GESTIONE DELLE FRAZIONI RACCOLTE IN MANIERA DIFFERENZIATA E RICICLABILI	14
4	PIANO FINANZIARIO.....	15
4.1	IMPORTI A RUOLO E COPERTURA DEI COSTI	15
4.2	SINTESI DEL FABBISOGNO FINANZIARIO	15
4.3	ANALISI DEI COSTI DEI SINGOLI SERVIZI.....	16
4.3.1	<i>Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati.....</i>	16
4.3.1.1	<i>Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche.....</i>	16
4.3.1.2	<i>Costi per il servizio di raccolta ed il trasporto del rifiuto residuo.....</i>	16
4.3.1.3	<i>Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti residui.....</i>	17
4.3.2	<i>Altri Costi –AC.....</i>	17
4.3.3	<i>Costi di gestione delle raccolte differenziate</i>	17
4.3.3.1	<i>Costi di raccolta e trasporto delle RD.....</i>	18
4.3.3.2	<i>Introiti per cessione materiali e contributi CONAI.....</i>	18
4.3.4	<i>Costi di trattamento, riciclo - CTR.....</i>	18
4.3.5	<i>Costi Comuni.....</i>	19
4.3.5.1	<i>Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso</i>	19
4.3.5.2	<i>Costi generali di gestione</i>	20
4.3.5.3	<i>Costi comuni diversi.....</i>	20
4.3.5.4	<i>Costi d'uso del capitale – CK.....</i>	20



5	SINTESI DEL PIANO	22
5.1	RIPARTIZIONE TRA PARTE FISSA E PARTE VARIABILE	22
5.2	RIPARTIZIONE TRA RIPARTIZIONE UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE	23
5.3	SINTESI.....	24
6	DETERMINAZIONE DEI PARAMETRI K DI APPLICAZIONE TARIFFARIA	24
6.1	COEFFICIENTI PARTE FISSA DELLA TARIFFA	24
6.1.1	<i>Utenze domestiche</i>	25
6.1.2	<i>Utenze non domestiche</i>	25
6.2	COEFFICIENTI PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA	26
6.2.1	<i>Utenze domestiche</i>	26
6.2.2	<i>Utenze non domestiche</i>	27
7	CONCLUSIONI	28
7.1	L'INCIDENZA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO SULLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.



1 PREMESSA NORMATIVA

Con l'art. 14 del DECRETO-LEGGE 6 dicembre 2011, n. 201 – “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.” (GU n.284 del 6-12-2011 - Suppl. Ordinario n. 251) e successiva LEGGE 22 dicembre 2011, n. 214 di conversione in legge, con modificazioni del predetto decreto, è stata introdotta la TARES quale tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

Predetto articolato prevede che la TARES sia composta da una parte tariffaria composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Alla tariffa di cui sopra, si applicherà una maggiorazione pari a €. 0,30/mq, per la copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, i quali possono, con deliberazione del consiglio comunale, essere modificati in aumento fino a €. 0,40/mq, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato.

Per quanto riguarda la tariffa lo stesso decreto prevedeva entro il 31 ottobre 2012, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, si sarebbe dovuto emanare un apposito regolamento attuativo per stabilire i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa.

Non essendo stato promulgato detto regolamento la stessa norma stabiliva che in via transitoria, a decorrere dal 1° gennaio 2013 e fino alla data da cui decorre l'applicazione del regolamento, debbano essere applicate le disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158, attività quest'ultima ormai consuetudine per il Comune di Bareggio in quanto in T.I.A. da parecchi anni.

Conseguentemente il presente documento rappresenta il Piano Finanziario di Gestione dei Rifiuti Urbani, ed è articolato in quattro parti.

La prima descrive il sistema di raccolta e smaltimento rifiuti adottato dal Comune di Bareggio, la seconda descrive il modello gestionale adottato; la terza descrive gli obiettivi di miglioramento del servizio che l'Amministrazione Comunale si pone in questo campo; la quarta descrive in dettaglio i costi relativi al Piano Finanziario di previsione 2013.

2 Sintesi del modello gestionale

Il servizio di gestione integrata del circuito dei rifiuti urbani del Comune di Bareggio è stato gestito da un soggetto terzo, individuato mediante esperimento di apposita gara, espletata ai sensi dell'art 30, comma 3°, del Dlgs 163/06, fino al 31 dicembre 2012, mentre ora è tornato di competenza degli uffici comunali.

Il Comune di Bareggio provvede all'espletamento dei servizi di igiene urbana, in base alle modalità previste dall'art. 113 del TUEL, prevalentemente mediante affidamento in appalto a terzi e nello specifico:

- dal 01.01.2010, a seguito di gara pubblica i servizi di raccolta e trasporto alla associazione temporanea d'impresa “A.T.I. SAN GERMANO SRL - MANUTENCOOP SERVIZI AMBIENTALI SPA. In data 14.12.2009 la ditta Aimeri Ambiente SRL, a seguito di cessione d'impresa, è subentrata a MANUTENCOOP SERVIZI AMBIENTALI SPA, quindi ora l'A.T.I. si configura come A.T.I. SAN GERMANO SRL – AIMERI AMBIENTE SRL;
- dal 14.02.2011 a seguito di gara pubblica i servizi di pulizia manuale e meccanizzata delle strade comunali alla associazione temporanea d'impresa “Spazio Aperto e Futura Società entrambe cooperative Sociali;
- la gestione della piattaforma, nonché alcuni servizi accessori, alla ditta De Andreis srl.



Il conferimento delle frazioni dei rifiuti avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti.

Di seguito si riportano per esteso gli operatori concessionari degli appalti relativi ai servizi di raccolta dei rifiuti urbani, nonché gli impianti di destinazione dei rifiuti raccolti.

L'ultima colonna riporta le scadenze per gli appalti in corso:

ANNO 2013				
Servizio	Concessione/ appalto a terzi	Impianto di destinazione	Scadenza contratto	
			appalto	impianto
Spazzamento strade, piazze	Futura scarl Bareggio (MI)	LA NUOVA TERRA SRL Lentate sul Seveso (MI)	31.12.2013	2013
Rifiuto Residuo (RU avviato a smalti.to)	A.T.I. S.GERMANO SRL – AIMERI AMBIENTE SRL	LOMELLINA ENERGIA SRL PARONA (PV)	31.12.2014	2014
Centro di raccolta rifiuti	DE ANDREIS srl – Bareggio	Vari impianti	29.1.2081	2013
Altri servizi (rimozione discariche abusive)	DE ANDREIS srl – Bareggio	Vari impianti	29.1.2081	2013
Rifiuti ingombranti	DE ANDREIS srl – Bareggio	MASOTINA spa Corsico (MI)	29.1.2081	2013
Frazione umida (avanzi alimentari)	A.T.I. S.GERMANO SRL – AIMERI AMBIENTE SRL	ECOPROGETTO Albairate (MI) FERTITALIA Villa Bartolomea (VR)	31.12.2014	2013
Verde	DE ANDREIS srl – Bareggio	NATURAL COMPOST SNC Pogliano Milanese (MI) EUROGREEN SNC Arluno (MI)	29.1.2081	2013
Carta – Cartone	A.T.I. S.GERMANO SRL – AIMERI AMBIENTE SRL DE ANDREIS srl – Bareggio e conv. con ORATORI	Cart. del Polesine – LOREO (RO) C.D.A. CARTIERA DELL'ADDA S.p.A. di Calozio Corte (LC).	31.12.2014	2013
Vetro	A.T.I. S.GERMANO SRL – AIMERI AMBIENTE SRL DE ANDREIS srl – Bareggio	TECNORECUPERI srl Gerenzano (VA) ANDREONI – Abbiategrasso (MI)	31.12.2014	2013
RUP (pile, medicinali.)	A.T.I. S.GERMANO SRL – AIMERI AMBIENTE SRL	Galli - Milano	31.12.2014	2013
Legno	DE ANDREIS srl – Bareggio	SIT srl – Mortara (PV)	29.1.2081	2013
Scarti edili	DE ANDREIS srl – Bareggio	BELLASIO Pregnana Milanese(MI)	29.1.2081	2013
Metalli	DE ANDREIS srl – Bareggio	DELLA VEDOVA Nerviano (MI)	29.1.2081	2013
Indumenti	Coop Sociale SPAZIO APERTO		2012	2013

Il sistema di gestione dei RU prevedeva, dal maggio 1995, la raccolta differenziata a domicilio di tipo multimateriale (carta e plastica) e, dal febbraio 1998, il secco/umido.

Nel 2004 si è concluso il ciclo della domiciliarizzazione spinta della raccolta con l'introduzione della raccolta del "vetro e lattine" porta a porta.

Dal 01.01.2010 è stato modificato il sistema di raccolta di carta e plastica: il sacco giallo è stato sostituito dalla raccolta separata della plastica (martedì) e di carta e cartone (mercoledì).

La tabella successiva riassume le modalità di esecuzione dei principali circuiti di raccolta dei rifiuti, vigenti dal 01.01.2011:



Modalità di raccolta	Frazione residua	Organico (umido)	Verde	Carta e cartone	Plastica	Vetro e lattine	Ingom.	RUP	Altre RD
Piattaforma Comunale			X	X	X	X	X	X	X
Porta a porta (sacchi)	X				X				
Porta a porta (sfuso)				X					
Porta a porta (contenitori)	X	X				X			
Contenitori stradali								X	X
Frequenza di raccolta (gg/W)	1	2		1	1	1		mensile	

3 Sistema attuale di raccolta e smaltimento

Nei paragrafi successivi viene descritto il servizio esistente alla data del 31-12-2012.

3.1 Spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche, parchi

Il servizio di spazzamento avviene in maniera mista, sia meccanizzata tramite autospazzatrice, sia manuale. Il servizio è effettuato a far tempo dal 14 febbraio 2011, dall'ATI tra le cooperative Spazio Aperto di Milano e Futura Società di Bareggio, a seguito di specifica gara d'appalto.

Il servizio è così articolato:

- il servizio meccanizzato viene effettuato quattro giorni alla settimana secondo percorsi articolati per zone del territorio comunale;
- per il servizio di spazzamento manuale il territorio è suddiviso in varie zone con frequenze di pulizia variabili a secondo delle necessità effettive, fermo restando la presenza giornaliera nelle aree centrali dell'operatore;
- è attuato un servizio periodico di pulizia parchi/giardini pubblici, con svuotamento dei cestini e cura di viali e vialetti;
- vengono previsti inoltre interventi di pulizie specifiche quali aree adibite a mercato settimanale, strade e piazza adibite a manifestazioni; nonché servizi di corredo di nettezza urbana quali diserbo, raccolta foglie e simili.

La squadra di pulizia meccanizzata è composta da 1 spazzatrice e 1 operatore di supporto. La squadra di pulizia manuale è composta da 3 operatori dotati di un Porter.

Spazzamento	Numero
Porter	3
Autospazzatrici	1
Personale	5

I residui provenienti dallo spazzamento meccanizzato sono stati conferiti presso la ditta LA NUOVA TERRA SRL di Lentate sul Seveso (MI), mentre i rifiuti da contenitori stradali e di parchi e giardini sono stati smaltiti con i rifiuti indifferenziati.



3.2 Gestione dei servizi concernenti i RU indifferenziati

3.2.1 Frazione residua

Il servizio di raccolta avviene mediante circuito porta a porta del rifiuto residuo presso le utenze domestiche e non domestiche, mediante l'utilizzo di sacchi a perdere e presso alcune utenze con cassonetti di varia dimensione, prevalentemente da 1100 litri.

Il servizio prevede l'asportazione dei sacchi una volta/settimana in orario compreso tra le ore 6,00 e le 12,15.

Presso utenze come scuole, casa di riposo e cimitero il servizio viene effettuato 2 volte/settimana.

Le squadre di raccolta sono composte da mezzo compattatore con uno o più mezzi a vasca che fungono da veicoli satellite. Sono impiegati normalmente 3 mezzi compattanti e 3 vasche da 5 mc.

Raccolta RU residuo	Numero
Compattatori posteriori	3
Mezzi a vasca	3
Personale	9

Il rifiuto raccolto è stato avviato a smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione di Parona (PV) gestito dalla società Lomellina Energia Srl.

3.3 Attività concernenti i RU raccolti in maniera differenziata

3.3.1 Gestione della frazione umida

Il servizio di raccolta avviene mediante circuito porta a porta del rifiuto.

Ad ogni utenza, con l'introduzione del nuovo sistema di raccolta differenziata, sono stati dati in dotazione contenitori per la separazione all'interno delle abitazioni, manufatti a perdere (sacchetti in MaterBi) dedicati, e contenitori appositi per il conferimento sul ciglio strada del rifiuto nei giorni di raccolta.

Il servizio prevede l'asportazione, in orario compreso tra le ore 6.00 –12.15, della frazione umida:

- 2 volte/settimana per tutte le utenze;
- volte/settimana per le utenze protette (scuole, cimitero, casa di cura)

Per facilitare la separazione della frazione umida sono stati distribuiti, nella fase di avvio delle nuove modalità di raccolta, appositi contenitori dedicati, secondo il seguente schema :

Raccolta RU umido	Ut. Dom	Ut. Non-D
Secchiello 6 lt	<i>si</i>	<i>no</i>
Secchetti MaterBi	<i>si</i>	<i>no</i>
Mastelli 30 lt	<i>si</i>	<i>si</i>
Bidoni carrellati 120 lt	<i>si</i>	<i>si</i>
Bidoni carrellati 660lt	<i>si</i>	<i>si</i>

Le squadre di raccolta, stante la lontananza dell'impianto sono composte da soli mezzi a vasca con scarico nell'area di trasbordo, limitrofa ma non coincidente con la piattaforma, in appositi containers metallici a tenuta con successivo trasporto a mezzo di multilift all'impianto di compostaggio.



Sono impiegati normalmente 5 mezzi a vasca da 5 mc e un multilift.

Raccolta RU umido	Numero
Mezzi a vasca	5
Multilift	1
Personale	6

La frazione umida viene conferita all'impianto di compostaggio di: FERTILVITA di Villa Bartolomea (VR).

3.3.2 Gestione della carta

Dall' 01.01.2010 la carta ed il cartone, prima conferita nel sacco giallo viene raccolta separatamente a domicilio, nella giornata di mercoledì, senza l'ausilio di contenitori dedicati.

Il materiale è conferito presso l'impianto DE ANDREIS di Bareggio (piattaforma COMIECO), mentre è stata conferita delega all'appaltatore dei servizi di igiene urbana per convenzionamento con COMIECO, al fine di ottenere i contributi previsti, a parziale scorporo dei costi di servizio.

La raccolta viene effettuata con la seguente struttura:

Raccolta carta	Numero
Compattatori posteriori da 22mc	3
Daily	3
Personale	9

La carta inoltre può essere conferita anche presso l'ecocentro direttamente dall'utenza e inviata a recupero dalla ditta DE ANDREIS SRL alla C.D.A. CARTIERA DELL'ADDA S.p.A. di Calozio Corte (LC).

3.3.3 Gestione della plastica

Dal 01.01.2010 la plastica, prima conferita nel sacco giallo viene raccolta separatamente a domicilio, nella giornata di martedì, tramite l'utilizzo del sacco giallo. E' stata sottoscritta convenzione con il Consorzio COREPLA al fine di ottenere i contributi previsti. Il materiale è conferito presso l'impianto CARIS FP di Arese (piattaforma COREPLA).

La raccolta viene effettuata con la seguente struttura:

Raccolta plastica	Numero
Compattatori posteriori da 22mc	3
Daily	3
Personale	9

3.3.4 Gestione del vetro e delle lattine

Questo servizio di raccolta è domiciliarizzato con la stessa metodologia adottata per la frazione umida, con frequenza settimanale, oltre al possibile conferimento presso l'ecocentro.

Per facilitare la separazione della frazione vetrosa sono stati distribuiti appositi contenitori a titolo gratuito secondo il seguente schema:



Raccolta vetro e lattine	Ut. Dom	Ut. Non-D
Contentori da 35lt	<i>si</i>	<i>no</i>
Bidoni carrellati 120lt	<i>si</i>	<i>si</i>
Bidoni carrellati 240lt	<i>si</i>	<i>si</i>

Le squadre di raccolta sono composte da mezzi a vasca con scarico provvisorio nell'area di trasbordo di via Montenero 1, in alcuni cassoni metallici a tenuta per il successivo trasporto verso l'impianto di trattamento e recupero.

I mezzi impiegati sono i seguenti:

Raccolta RU vetro e lattine	Numero
Multilift	1
Mezzi a vasca	4
Personale	5

Il servizio prevede l'asportazione settimanale, in orario compreso tra le 6.00 – 12,15, della frazione vetro/lattine, ad opera della Concessionaria A.T.I. San Germano Srl – Aimeri Ambiente Srl. E' stata conferita delega all'appaltatore dei servizi di igiene urbana, per convenzionamento con COREVE, al fine di ottenere i contributi previsti.

Il materiale raccolto viene conferito presso l'impianto TECNORECUPERI di Gerenzano (VA) .

3.3.5 Gestione dei Rifiuti Urbani Pericolosi

La raccolta di rifiuti urbani pericolosi (o RUP) è organizzata per le seguenti tipologie: pile, farmaci, T/F, accumulatori al PB ed è articolata su più circuiti di raccolta o di conferimento di tale tipologia di rifiuti.

Presso la Piattaforma è possibile conferire in maniera separata gli accumulatori al Piombo, pile e farmaci. Per le PILE inoltre è avviato un circuito di raccolta mensile mediante contenitori dedicati così distribuiti: - presso scuole, centri commerciali, negozi e presso la piattaforma ecologica. Per i farmaci è altresì avviato un circuito di raccolta mensile contenitori da lt 110 collocati : - presso le farmacie, presso la piattaforma ecologica, distretti sanitari

Raccolta RUP	Pile	Farmaci	Batterie	T&F	Altro
Contentori dedicati	si	si	No	No	No
Centro di raccolta	si	si	si	si	si

Il servizio di raccolta di PILE e FARMACI è affidato all'appaltatore A.T.I. San Germano Srl – Aimeri Ambiente Srl., che provvede all'espletamento del servizio con un mezzo del "Centro Servizi" di Ossona (MI); mentre la raccolta dei contenitori dei T e F avviene presso la piattaforma ecologica.

3.3.6 Raccolta di indumenti dismessi

Il servizio di raccolta avviene mediante circuito a contenitori stradali, ed è affidato in regime di convenzione alla Coop. Sociale SPAZIO APERTO che, a titolo gratuito, provvede alla raccolta, alla posa e manutenzione dei contenitori, nonché alla raccolta e recupero degli indumenti stessi.

3.4 Piattaforma Comunale di raccolta

Nel Comune di Bareggio è presente una piattaforma ecologica, o "ecocentro", gestito dalla ditta DE ANDREIS srl, situato in via Monte Nero n. 1 - 1/A costituito da un'area in possesso di idonea autorizzazione provinciale, attrezzata, recintata e custodita con apertura regolamentata per il pubblico.



La piattaforma è dotata di accesso, con impianto di identificazione e pesatura, per il conferimento anche da parte di automezzi.

Presso la piattaforma possono conferire i loro rifiuti le utenze domestiche e le utenze non domestiche nei limiti di assimilazione previsti dal regolamento comunale

L'orario di apertura è: martedì, giovedì e sabato dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 18.00.

Per ogni tipologia di rifiuto sono stati predisposti degli appositi contenitori al fine di garantire la raccolta dei rifiuti separata per tipologia. Nella tabella che segue è riportato l'elenco dei materiali conferibili, il tipo ed il numero dei contenitori utilizzati nel 2012:

Area	Tipologia	Modalità di stoccaggio
1 - Messa in riserva R13 di rifiuti urbani non pericolosi	1.1 Rifiuti in entrata / uscita (sfalci del verde)	2 cassoni 15 mc cad + 1 cassone 28 mc
	1.2 Rifiuti in entrata / uscita (materiale ferroso)	1 cassone 15 mc
	1.3 Rifiuti in entrata / uscita (legno)	1 cassone 15 mc
	1.4 Rifiuti in entrata / uscita (carta/cartone)	1 cassone 15 mc
	1.5 Rifiuti in entrata / uscita (vetro)	1 cassone 15 mc
	1.6 Rifiuti in entrata / uscita (plastica)	1 cassone 15 mc
	1.7 Rifiuti in entrata/uscita (polistirolo/imballi in PP)	1 cassone 15 mc
	1.8 Rifiuti in entrata / uscita (oli e grassi animali/vegetali)	1 contenitore 0,5 mc
	1.9 Rifiuti in entrata / uscita (pneumatici)	1 cassone 15 mc
	1.10 Rifiuti in entrata / uscita (materiali inerti)	1 cassone 15 mc
	1.11 Rifiuti in entrata / uscita (metalli non ferrosi)	1 cassone 15 mc
	1.12 Rifiuti in entrata / uscita (grandi bianchi – raggr 2)	1 cassone 28 mc
	1.13 Piccoli elettrodomestici – raggr 4 RAEE	1 cassone 28 mc
	1.14 Mat. da demolizione a base di gesso	1 contenitore da 1 mc
2 - Deposito preliminare D15 di rifiuti urbani non pericolosi	2.1 Rifiuti in entrata / uscita (ingombranti)	2 cassoni 15 mc cad
	2.2 Rifiuti in entrata / uscita (risulta pulizia suolo pubblico)	1 cassone 15 mc
	2.3 Rifiuti in entrata / uscita (fraz. secca territ e. cestini stradali)	1 cassone 15 mc
3 – Messa in riserva R13 di rifiuti urbani pericolosi	3.1 Rifiuti in entrata / uscita (frigor / frigocong. – raggr 1)	1 cassone 28 mc
	3.2 Rifiuti in entrata / uscita (televisori/monitor – raggr 3)	1 cassone 28 mc
	3.3 Rifiuti in entrata / uscita (oli minerali)	1 contenitore 0,5 mc
	3.4 Rifiuti in entrata / uscita (lampade a scarica – raggr 5)	1 contenitore 1,5 mc + un contenitore da 0,5 mc
	3.5 Rifiuti in entrata / uscita (accumulatori al pb)	1 contenitore da 1 mc
4 - Deposito preliminare D15 di rifiuti urbani pericolosi	4.1 Rifiuti in entrata / uscita (batterie pile)	1 contenitore 1,5 mc
	4.2 Rifiuti in entrata / uscita (farmaci scaduti)	1 contenitore 1,5 mc
	4.3 Rifiuti in entrata / uscita (cartucce esauste toner)	1 contenitore 1,5 mc
	4.4 Rifiuti in entrata / uscita (prodotti e contenitori T/F)	1 contenitore 1,5 mc
	4.5 Rifiuti in entrata / uscita (siringhe)	1 contenitore 0,5 mc
	4.6 Rifiuti in entrata / uscita (vernici)	2 contenitore da 1 mc
	4.7 Rifiuti in entrata / uscita (filtri olio e gasolio)	1 contenitore 0,5 mc

3.4.1 Conferimento carta e cartone

La carta e il cartone non raccolti a domicilio, possono essere conferite direttamente dagli utenti presso la piattaforma negli appositi contenitori

3.4.2 Conferimento vetro

E' possibile conferire questa tipologia di materiale, in un cassone apposito dove trovano recapito quei manufatti che per dimensioni e tipologia non possono essere conferiti al servizio domiciliare, quali lastre, damigiane specchi e simili.

Tale materiale viene poi inviato a recupero presso il centro ANDREONI di Abbiategrasso (MI) a cura della ditta DE ANDREIS SRL.

3.4.3 Ingombranti avviati a selezione

Il servizio ingombranti viene effettuato presso la piattaforma comunale, gestita da DE ANDREIS srl, all'interno dei container appositamente predisposti.

Il rifiuto viene avviato a selezione presso l'impianto Masotina SPA di Corsico (MI).



3.4.4 Conferimento della frazione verde

Il servizio di raccolta avviene mediante conferimento del rifiuto direttamente presso l'ECOCENTRO da parte dei produttori.

La frazione verde viene conferita presso l'impianto di compostaggio NATURAL COMPOST SNC di Pogliano Milanese (MI) e EUROGREEN di Arluno (MI).

3.4.5 Conferimento plastica

Gli imballi in plastica possono essere conferiti direttamente dagli utenti presso l'ECOCENTRO.

3.4.6 Conferimento legno trattato

Il legno trattato (quali mobili ed elementi d'arredo in legno) può essere conferito direttamente dagli utenti presso l'apposito contenitore.

Il rifiuto raccolto viene conferito presso l'impianto SIT di Mortara (PV) a cura della ditta DE ANDREIS SRL.

3.4.7 Conferimento rottame metallico

I rottami metallici possono essere conferiti direttamente dagli utenti presso il containers apposito che viene successivamente al riempimento, conferito all'impianto DELLA VEDOVA di Nerviano a cura della ditta DE ANDREIS SRL.

3.5 Attività centrali

Sono coinvolti nella gestione del servizio dipendenti dell'Ente Gestore e delle Ditte appaltatrici.

Per la gestione e controllo dei servizi appaltati l'Amministrazione Comunale ha delegato i propri uffici presso la propria sede municipale, che fungono anche da riferimento per l'utenza, inoltre è stato istituito un apposito servizio di sportello in due giorni alla settimana (martedì e venerdì) presso la sede decentrata, per informazioni e/o reclami, oltre al servizio telefonico per le segnalazioni da parte delle utenze.

Per quanto concerne la ditta appaltatrice del servizio principale, presso la Struttura "Centro Servizi" di Ossona (MI) è presente personale deputato al coordinamento delle raccolte composta da un capocentro e un assistente tecnico

Il centro Servizi svolge anche la funzione di numero verde per le segnalazioni da parte delle utenze.

Per i servizi di spazzamento attualmente la struttura di riferimento è costituita dalla sede operativa dell'ATI presso la Coop. Futura in Bareggio.

3.6 Gli obiettivi di gestione dell'Amministrazione Comunale

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si era posta già a metà degli anni 90, hanno portato all'adozione del sistema secco/umido con raccolta domiciliarizzata "spinta" delle principali frazioni di raccolta dei rifiuti urbani.

Grazie a tale impegno Bareggio ha ampiamente superato i limiti normativi in ordine alla raccolta differenziata dei rifiuti, anche se tale risultato non rallenta l'impegno verso una nuova gestione "consapevole" dell'intero circuito di raccolta dei rifiuti.

In particolare, gli obiettivi che si intendono raggiungere nel 2012, attraverso il Cessionario, possono così riassumersi:

- garantire il corretto conferimento e successiva raccolta dei rifiuti sia indifferenziati, che differenziati, nel rispetto degli obiettivi previsti dalla legge e con l'intento di una sempre migliore differenziazione,



nonché un corretto trasporto dei rifiuti ai centri di recupero e di smaltimento attraverso l'individuazione di siti e centri più idonei ed economicamente più vantaggiosi per le varie tipologie di rifiuti;

- garantire un elevato livello di igiene e decoro a tutta la città, soprattutto attraverso il consolidamento e l'eventuale potenziamento dei nuovi servizi di pulizia del suolo, sia manuale che meccanizzata, attraverso anche iniziative di sensibilizzazione specifiche;
- rimuovere su tutto il territorio rifiuti abbandonati e discariche abusive;
- avviare iniziative tendenti alla riduzione del rifiuto prodotto;
- informare l'utenza e promuovere comportamenti corretti con particolare riferimento ai circuiti di raccolta differenziata dei rifiuti, al fine anche di migliorare la qualità della raccolta differenziata e incrementarne la capacità di intercettazione differenziata.

3.7 Andamento della produzione complessiva di rifiuti

Nella Tabella 1 si riporta la produzione complessiva di rifiuti a partire dal 2005 fino al 2011, completa di tutte le frazioni contabilizzate in maniera differenziata e il dato previsionale previsto dal precedente Piano Finanziario 2012.

Tabella 1 - Andamento della produzione dei rifiuti

FRAZIONE	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Prev. 2012	2012
RSU	2.446.080	2.634.580	2.485.970	2.481.340	2.401.530	2.408.200	2.322.210	2350000	2295580
INGOMBRANTI	564.300	545.330	537.680	517.760	483.880	488.770	528.050	500000	426400
SPAZZAMENTO	204.980	231.800	132.620	162.290	188.120	49.530	189.040	187000	151970
rif pericolosi							100		
SCARTI SS	227.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale indifferenziato	3.442.360	3.411.710	3.156.270	3.161.390	3.073.530	2.946.500	3.039.400	3037000	2873950
VETRO	687.870	683.630	609.400	592.960	689.160	731.190	741.940	740000	746820
MULTIMATERIALE	1.079.660	1.170.630	57.130	82.350	-	-	-	-	-
CARTA E CARTONE	196.320	254.000	1.219.260	1.331.120	1.211.120	1.020.700	1.009.330	1020000	865680
PLASTICA	-	-	347.570	322.970	238.000	288.240	300.440	350000	294840
UMIDO	886.960	848.780	836.260	872.180	1.088.200	1.202.580	1.194.780	1200000	1147320
VERDE	520.080	596.710	733.220	763.590	914.590	1.016.350	879.550	890000	622730
ROTTAME FERROSO	153.280	187.710	239.620	208.910	190.950	179.340	206.460	207000	164520
LEGNO	332.080	360.390	305.740	286.240	305.100	326.890	323.060	325000	249100
PNEUMATICI	5.780	24.030	22.780	16.150	18.680	10.270	11.700	11800	10800
TESSUTI	26.280	0	29.970	33.345	32.652	37.530	36.330	37000	34606
INERTI	602.330	655.840	670.280	523.680	602.260	758.600	700.540	690000	481690
PILE	1.230	810	1.100	870	2050	2300	1.380	1300	1230
FARMACI	1.800	1.040	1.440	750	2430	2050	1.630	1600	1230
TONER	-	970	220	440	330	780	1.120	1200	1100
LAMPADE FLUOR	-	520	390	430	400	339	751	762	423
TeF	8.430	7.670	7.050	10.910	12.450	12.450	15.190	15500	13470
OLI VEGETALI	1.330	680	750	1.200	1.230	1.980	2.050	2100	1680
OLI MINERALI	1.120	2.330	2.090	1.830	2.390	2.480	2.450	2500	2460
FRIGORIFERI	13.160	26.990	23.400	24.780	26.170	21.580	20.070	20100	12230
TELEVISORI	8.200	32.020	25.750	32.610	34.590	57.038	49.290	49000	31750
ALTRI RAEE	-	-	-	-	59.820	47.770	57.780	59000	29650
ACCUMULATORI PB	8.600	14.310	11.710	3980	8200	3820	7.150	7200	9600
IMBALLI IN PLASTICA	-	8.590	5.650	4.660	4.530	3.440	11.480	12000	18040
Totale differenziato	4.534.510	4.877.650	5.150.780	5.115.955	5.445.302	5.727.717	5.574.471	5.643.062	4.742.481
TOTALE	7.976.870	8.289.360	8.307.050	8.277.345	8.518.832	8.674.217	8.613.871	8.680.062	7.616.431



Le previsioni di spesa per l'anno 2013 sono state predisposte sulla base dell'andamento della produzione riferita all'ultimo triennio, vista anche la tendenza alla riduzione della produzione di rifiuti stante la grave crisi economica che ha investito il territorio.

Per quanto riguarda la piattaforma, considerato che tutti i servizi di raccolta sono ormai consolidati e si sta raggiungendo un livello di pieno utilizzo e sulla base del consuntivo 2012, per il 2013, si prevede cautelativamente il mantenimento dei quantitativi di rifiuto raccolto, salvo analisi per alcune specifiche frazioni di rifiuto.

I dati di produzione così ottenuti, mantenendo pressoché inalterata la popolazione residente, vengono utilizzati per determinare i costi del Piano Finanziario per il 2013 anche se sono in controtendenza con le previsioni del PPGR del luglio del 2009 e sono così determinati:

	2009	2010	2011	2012	Prev. 2013
RSU	2.401.530	2.408.200	2.322.210	2.295.580	2.300.000
INGOMBRANTI	483.880	488.770	528.050	426.400	420.000
SPAZZAMENTO	188.120	49.530	189.140	151.970	160.000
TOTALE indifferenziato	3.073.530	2.946.500	3.039.400	2.873.950	2.880.000
VETRO	689.160	731.190	741.940	746.820	745.000
PLASTICA p.a.p.	238.000	288.240	300.440	294.840	300.000
CARTA E CARTONE	1.211.120	1.020.700	1.009.330	865.680	900.000
UMIDO	1.088.200	1.202.580	1.194.780	1.147.320	1.140.000
VERDE	914.590	1.016.350	879.550	622.730	650.000
ROTTAME FERROSO	190.950	179.340	206.460	164.530	150.000
LEGNO	305.100	326.890	323.060	249.100	250.000
PNEUMATICI	18.680	10.270	11.700	10.800	9.500
TESSUTI	32.652	37.530	36.330	34.606	34.000
INERTI	602.260	758.600	700.540	481.690	450.000
PILE	2.050	2.300	1.380	1.230	1.200
FARMACI	2.430	2.050	1.630	1.230	1.200
TONER	330	780	1.120	1.100	1.000
LAMPADE FLUOR.	400	339	751	495	500
TeF	12.450	12.450	15.190	13.470	13.500
OLI VEGETALI	1.230	1.980	2.050	1.680	1.600
OLI MINERALI	2.390	2.480	2.450	2.460	2.400
FRIGORIFERI	26.170	21.580	20.070	13.660	13.000
TELEVISORI	34.590	57.038	49.290	31.750	30.000
ALTRI RAEE	59.820	47.770	57.780	29.650	28.000
ACCUMULATORI PB	8.200	3.820	7.150	9.600	8.000
IMBALLI IN PLASTICA	4.530	3.440	11.480	18.040	18.500
Totale differenziato	5.445.302	5.727.717	5.574.471	4.742.481	4.747.400
TOTALE	8.518.832	8.674.217	8.613.871	7.616.431	7.627.400



3.8 Andamento della Raccolta differenziata

Dai dati ipotizzati nel capitolo si deducono le percentuali di raccolta differenziata; tali percentuali sono stati ottenuti semplicemente dividendo i rifiuti avviati a recupero (totale Recupero+RUP+INERTI) per la somma di RD e rifiuti indifferenziato.

anno al 1° gennaio	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	prev 2012	2012	prev. 2013
abitanti	16.264	16.306	16.375	16.622	16.993	17.180	17.378	17.400	17.391	17.400
Kg/ab/anno	490,46	508,36	507,30	497,98	501,31	504,90	495,68	498,85	437,73	438,36
% RD	56,846%	58,842%	62,005%	61,807%	63,921%	66,032%	64,715%	65,010%	62,266%	62,241%

Appare evidente che il mantenimento del superamento del limite del 60% della raccolta differenziata, oltre che ad essere l'obiettivo del Piano, è un dato consolidato anche se nel 2012 non è stato confermato il raggiungimento degli obblighi di legge che prevedevano per il 2012 il superamento del 65% come limite.

Nella previsione vengono escluse specifiche dinamiche di intercettazione in quanto da un lato si ritiene di avere già ottenuto un valido grado di intercettazione con gli attuali servizi e dall'altro il perdurare della crisi economica che produce una forte riduzione dei consumi, la non prevedibilità nel mercato del recupero che non consente programmazione di servizi diversi da quelli attualmente in essere.

3.9 Andamento di gestione delle frazioni non riciclabili

Come già accennato più volte nel documento viene previsto complessivamente un mantenimento dei livelli di intercettazione per il 2013 determinato sulla base dell'analisi dei dati relativi al consuntivo 2012, adottando semplicemente un arrotondamento del peso intercettato, anche se negli ultimi anni si è verificata una continua riduzione dell'indifferenziato, a favore del differenziato, sia per la crisi economica, sia per il consolidamento delle abitudini dell'utenza nel confronto della gestione del rifiuto prodotto.

I dati riportati in relazione partono dal presupposto che il numero di abitanti sia stabilizzato attorno a circa 17.400 unità, in quanto l'andamento demografico appare consolidato.

3.10 - Andamento di gestione delle frazioni raccolte in maniera differenziata e riciclabili

Per l'intercettazione delle frazioni di rifiuto raccolte in modo differenziato, come riportato nelle precedenti tabelle è da prevedersi per il 2013 il mantenimento dei quantitativi. Da questa valutazione e dalla tabella riportata nel precedente capitolo, della previsione dei livelli di intercettazione si provvede a redigere il piano finanziario.



4 PIANO FINANZIARIO

In questo capitolo vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario 2013.

Le voci di costo riportate nel piano corrispondono al dettaglio richiesto all'art. 8 comma 2.d del DPR 158/99 e tutti i costi sono stati considerati IVA compresa quando dovuta e sono da intendersi in Euro (€.).

4.1 Importi a ruolo e copertura dei costi

Secondo quanto stabilito dal D.P.R. 158/1999 il Comune di Bareggio ha avviato la tariffa a partire dal 1/1/2005, raggiungendo contestualmente l'integrale copertura dei costi del servizio (100%).

In tal senso l'Amministrazione comunale intende considerare l'attuale articolazione della tariffazione come un impianto tariffario collaudato e definito, indipendentemente dalla nuova strutturazione della TARES ponendo l'importo della parte relativa ai rifiuti pari al fabbisogno finanziario per la gestione corrente.

4.2 Sintesi del fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario previsto per effettuare i servizi di raccolta dei rifiuti urbani per il periodo considerato viene riassunto nelle tabelle che di seguito si espongono.

Il costo complessivo di esercizio viene esplicitato anche in funzione del mantenimento del livello demografico; tali aumenti sono imputati al maggiore fabbisogno per l'appalto e per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti prodotti. Gli importi delle singole voci di costo vengono ricavati nel seguente modo:

Canone di appalto dei servizi:

Relativamente ai costi dei servizi di raccolta e trasporto si ottengono le cifre a bilancio in base ai seguenti adeguamenti degli importi in appalto:

- ai canoni derivanti dagli appalti in vigenza dal 1/1/2013, applicando la previsione di intercettazione di rifiuti evidenziata dalla proiezione per l'anno 2013 e, per gli appalti in essere al 31/12/2012, gli incrementi derivanti da norme contrattuali;
- il mantenimento dei servizi attualmente forniti.

Variazione costi di trattamento e smaltimento:

I costi di trattamento e smaltimento sono stati aggiornati per il piano utilizzando:

- i quantitativi di rifiuti stimati nel capitolo 3.7;
- imputando i costi di trattamento e smaltimento specifici (in €/t Iva esclusa) realmente sostenuti nel 2012.
- adeguando i predetti costi sulla base dell'incremento dei costi su base ISTAT indice FOI registrati nel 2012 pari al 2,8% (vedi tabella seguente) e sulle comunicazioni pervenute dagli impianti stessi in ordine alle nuove tariffe 2013.

INDICE FOI	dic-11	gen-12	feb-12	mar-12	apr-12	mag-12	giu-12	lug-12	ago-12	set-12	ott-12	nov-12	dic-12
indice generale	103.8	103.9	104.2	104.6	105	105.4	105.9	105.8	106	106.1	106.6	106.5	106.6



Quest'ultimo parametro viene utilizzato in quanto non è possibile determinare la reale entità, anche unitaria, delle singole voci di smaltimento per l'intero anno 2013, stante l'estrema variabilità del mercato .

Di seguito si riporta l'analisi per ciascuno dei termini e dei parametri di costo previsti dal DPR 158/99, con riferimento al dato desunto dai conti consuntivi 2010, 2011 e 2012 ed il previsionale 2013.

4.3 Analisi dei costi dei singoli servizi

Nei capitoli successivi vengono riportati i costi relativi all'esecuzione delle raccolte e le spese di trattamento oltre che agli oneri relativi alle seguenti tipologie di servizi, previste dal DPR 158/99:

- Costi operativi di gestione – CG;
- Costi Comuni – CC;
- Costi d'uso del capitale – CK

Nel caso dei CG si distingue tra i servizi relativi ai rifiuti avviati a smaltimento e quelli inerenti la raccolta differenziata di materiali avviati a recupero o smaltimento controllato.

4.3.1 Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati

Tali voci possono essere divise in:

- costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – CSL;
- costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT;
- costi di trattamento e smaltimento RU – CTS.

4.3.1.1 Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

Nella presente voce non vengono previste sostanziali modifiche, considerato che il nuovo servizio di nettezza urbana ha assunto una sua connotazione soddisfacente, ma sulla base delle esperienze del 2012 si ritiene opportuno prevedere un incremento dei servizi straordinari e dei servizi aggiuntivi.

Questa scelta viene adottata al fine di migliorare gli interventi in caso di scarichi abusivi e potenziare la pulizia in alcune zone "calde" che necessitano maggiori frequenze rispetto al progetto iniziale.

CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	cons 2010	cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
	Mercato, manifestazioni e servizi aggiuntivi	€ 13.119,61	€ 13.119,61	€ 13.119,62	€ 45.000,00
	Pulizia strade e svuotamento cestini	€ 124.602,88	€ 208.051,21	€ 340.438,68	€ 230.000,00
	Spazzamento meccanico e manuale	€ 93.094,82	€ 89.225,81		€ 118.000,00
	Interventi spazzamento straordinario	€ -	€ -	€ 9.271,32	€ 17.540,86
	Smaltimento terre di spazzamento	€ 7.078,77	€ 29.948,81	€ 26.254,56	€ 30.000,00
	TOTALE	€ 237.896,08	€ 340.345,44	€ 389.084,18	€ 440.540,86

4.3.1.2 Costi per il servizio di raccolta ed il trasporto del rifiuto residuo

Tale costo viene determinato sulla previsione della quantità di rifiuto riportate nel cap.3.7 e gli importi di contratto; viene prevista una leggera diminuzione principalmente imputabile ad una riduzione dei quantitativi da smaltire.



CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	cons. 2010	cons 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
	Servizio raccolta e trasporto RSU	€ 226.703,14	€ 215.631,60	€ 265.587,27	€ 250.000,00
	Storno minori costo trasporto	€ -	€ -	-€ 2.196,87	€ -
	TOTALE	€ 226.703,14	€ 215.631,60	€ 263.390,40	€ 250.000,00

4.3.1.3 Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti residui

Tale costo si articola a seconda delle filiere di smaltimento e delle frazioni avviate a smaltimento, secondo i costi specifici (€/t) per i quantitativi previsionali riportati nella tabella al punto 3.7. Le tariffe degli ingombranti comprendono gli oneri di trasporto a destino.

CTS	Trattamento e smaltimento	cons. 2010	cons 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
	Smaltimento RU residuo	€ 288.743,18	€ 283.568,68	€ 288.572,77	€ 304.000,00
	Ingombranti	€ 75.116,58	€ 78.809,50	€ 81.602,74	€ 64.467,40
	Smaltimento rifiuti cimiteriali	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE	€ 363.859,76	€ 362.378,18	€ 370.175,51	€ 368.467,40

4.3.2 Altri Costi –AC

In passato venivano inseriti nella voce “Altri Costi” tutte le spese non classificabili in altre categorie specifiche, relative al corretto funzionamento della struttura esterna. Di fatto erano riconducibili a tale voce solo gli oneri della esternalizzazione del servizio di gestione, in quanto appare non rinnovabile la convenzione con i locali oratori, per mancato interesse da parte degli stessi.

Nel 2013 con il passaggio alla gestione diretta del servizio non vengono preventivati oneri a carico della tariffa.

AC	Altri costi	cons 2010	cons 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
	Corrispettivo esternalizzazione	€ 55.176,00	€ 59.271,52	€ 62.359,34	€ -
	Convenzione Oratori	€ -	€ 649,00	€ -	€ -
	TOTALE	€ 55.176,00	€ 59.920,52	€ 62.359,34	€ -

4.3.3 Costi di gestione delle raccolte differenziate

L'importo complessivo dei costi della raccolta differenziata intesi come:

- costi di raccolta e trasporto di frazioni differenziate – CRD
- proventi da contributi CONAI ed entrate diverse – CRD
- costi di trattamento e recupero di frazioni differenziate – CTR

Tale costo comprende le spese di raccolta, trattamento e di smaltimento di alcuni materiali non recuperabili, inoltre è depurata dagli introiti derivanti dalla cessione dei materiali e dai contributi CONAI.

Non viene considerata una eventuale variazione in aumento dei costi a fronte di un possibile incremento di intercettazione, in quanto gli stessi potranno essere assorbiti dai minori oneri di smaltimento del rifiuto residuo e dall'incremento dei contributi CONAI.



Segue il dettaglio delle voci e degli importi.

4.3.3.1 Costi di raccolta e trasporto delle RD

Alcuni circuiti di raccolta differenziata vengono remunerati a fronte di una tariffa unica, che comprende la raccolta il trasporto ed il trattamento e, non potendo essere separate per singola voce, vengono riportati unicamente sotto la voce raccolta.

CRD	Raccolte differenziate	cons. 2010	cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
Umido		€ 205.395,74	€ 204.094,02	€ 206.847,42	€ 213.000,00
Carta/cartone a domicilio		€ 101.274,07	€ 99.490,02	€ 86.370,56	€ 96.000,00
Plastica a domicilio		€ 166.461,77	€ 173.507,59	€ 170.273,33	€ 182.000,00
Carta e cartone		€ 8.217,72	€ 9.221,56	€ 8.021,57	€ 10.091,40
Vetro domiciliare		€ 79.502,83	€ 82.849,11	€ 85.140,87	€ 93.000,00
Vetro frazione		€ 534,80	€ 458,17	€ 345,76	€ 691,50
Legno		€ 9.391,68	€ 8.566,65	€ 8.021,57	€ 9.680,60
Ferro		€ 5.282,82	€ 6.080,13	€ 5.186,36	€ 5.806,50
Verde per il recupero		€ 20.006,16	€ 20.196,54	€ 14.233,76	€ 21.896,50
Inerti per il recupero		€ 7.873,39	€ 7.244,17	€ 5.330,87	€ 5.747,10
Ingombranti per il recupero		€ 28.266,77	€ 30.021,07	€ 10.984,82	€ 32.845,90
Pneumatici		€ 774,43	€ 906,73	€ 774,37	€ 691,00
Imballaggi in plastica		€ 456,54	€ 1.047,32	€ 1.590,48	€ 760,50
Farmaci		€ 8.579,71	€ 7.240,45	€ 5.147,84	€ 7.350,00
Pile		€ 8.808,65	€ 2.948,98	€ 2.221,31	€ 1.650,00
T e F		€ 19.176,15	€ 20.824,22	€ 18.729,48	€ 21.000,00
Noleggio Cassoni		€ 4.833,58	€ 4.846,93	€ 4.873,79	€ 4.874,00
Rd piattaforma e scarti		€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE		€ 674.836,81	€ 679.543,66	€ 634.094,18	€ 707.085,00

Per quanto riguarda la raccolta della carta a domicilio è stato stabilito di provvedere al convenzionamento diretto del Comune con COMIECO, come da Accordo Quadro ANCI – CONAI.

Per la raccolta domiciliare di vetro/lattine è stata conferita delega allo stesso appaltatore; il contributo che l'A.T.I. riconosce al Comune è di € 6/ton.

4.3.3.2 Introiti per cessione materiali e contributi CONAI

Sotto tale voce dovrebbero essere considerati i contributi CONAI ottenuti in seguito al conferimento delle frazioni secche riciclabili alle piattaforme di filiera o ai ricuperatori autorizzati, ma come previsto nei contratti di concessione dei servizi di raccolta di detti materiali e come citato in precedenza, la delega non comporta introiti diretti da parte del Comune di Bareggio, ma sono a scomputo diretto dei costi di raccolta.

4.3.4 Costi di trattamento, riciclo - CTR

L'importo dei costi è corrispondente ai soli oneri di trattamento delle frazioni riportate in quanto per le altre frazioni risulta essere già ricompreso nella tariffa di raccolta, come precedentemente accennato.



CTR	Trattamento e recupero da RD	cons 2010	cons 2011	Cons. 2012	Preventivo 2013
	Trattamento umido	€ 108.446,26	€ 112.839,81	€ 115.950,25	€ 107.000,00
	Verde smaltimento	€ 40.526,96	€ 35.072,07	€ 24.831,36	€ 32.261,65
	Legno	€ 10.787,37	€ 10.660,98	€ 8.220,30	€ 9.712,75
	Inerti	€ 7.510,14	€ 6.935,35	€ 4.761,67	€ 4.107,80
	Pneumatici	€ 1.191,27	€ 1.357,15	€ 1.161,56	€ 1.401,00
	Batterie Pb	€ -	€ -	€ -	€ -
	Oli vegetali	€ 185,13	€ 191,68	€ 279,57	€ 516,10
	Oli motore	€ 195,42	€ 229,08	€ 3.724,45	€ 473,10
	Farmaci	€ -	€ -	€ -	€ 1.614,70
	Vestiti Caritas	€ -	€ -	€ -	€ -
	Lampade Fluorescenti	€ -	€ -	€ -	€ -
	Frigoriferi	€ -	€ -	€ -	€ -
	Toner	€ 1.093,95	€ 1.570,80	€ 1.542,75	€ 445,50
	Monitor e video	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE	€ 169.936,50	€ 168.856,92	€ 160.471,89	€ 157.532,60

Come nel precedente capitolo, tra le varie voci particolare riferimento assume la riduzione dei dati a consuntivo 2012, riconfermandone il trend.

Per le restanti voci viene applicata la previsione standard.

4.3.5 Costi Comuni

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione e all'accertamento e i costi della gestione dei servizi secondo quanto descritto al capitolo 3.5 (attività centrali).

Nel dettaglio i costi comuni vengono intesi come:

- costi di riscossione ed accertamento – CARC
- costi generali di gestione – CGG
- costi d'uso del capitale – CK
- costi comuni diversi – CCD

4.3.5.1 Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso

In questo ambito sono rilevati i costi relativi alla gestione del servizio di riscossione e accertamento nonché stimati gli oneri relativi alle operazioni di sgravio e rimborso tariffario eventualmente dovuto per modificazioni dei cespiti durante l'anno di riscossione.

Vengono riportati i costi della gestione della tariffa da parte del Comune, relativamente alle funzioni di accertamento d'evasione e riscossione, gli importi non sono programmabili nel dettaglio se non dopo l'avvenuta fatturazione che potrà definire l'effettivo credito inesigibile e porterà conseguentemente ad una possibile previsione solo a fine anno 2013.

Questo anche perché non certa l'attuale forma di riscossione riferita alla TIA e non alla TARES.



CARC	Costi di riscossione	cons. 2010	cons 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
	Sportello, gestione anagrafiche e determinazione tariffa	€ 55.206,40	€ 70.471,80	€ 72.363,20	€ 74.000,00
	Stampa, postalizzazione, riscossione e rendicontazione	€ 113.273,62	€ 77.662,61	€ 96.120,44	€ 45.000,00
	Contributo spese utenti	-€ 37.389,92	-€ 32.137,74	-€ 32.859,10	€ -
	Costi bancari aggiuntivi (aumento costi MAV)	€ -	€ 20.213,48	€ 2.914,46	€ -
	Anticipazione versamento IVA (da conguagliarsi 2012)	€ -	€ 45.363,06	€ -	€ -
	TOTALE	€ 131.090,10	€ 181.573,21	€ 138.539,00	€ 119.000,00

4.3.5.2 Costi generali di gestione

Questa voce che comprendente i costi relativi al personale dell'Amministrazione Comunale nella percentuale di tempo in cui si occupano del servizio rifiuti, vengono inoltre mantenuti alcuni oneri previsionali per eventuale esperimento di gare per forniture di attrezzature, servizi o campagne informative, nonché i costi di manutenzione ordinaria della piattaforma comunale.

CGG	Gestione generale del servizio	cons. 2010	cons 2011	Cons. 2012	Prev. 21013
	Uffici Comunali	€ -	€ -	€ -	€ 29.900,00
	Altri costi generali di gestione	€ 8.742,78	€ 1.401,31	€ 2.970,00	€ 8.000,00
	TOTALE	€ 8.742,78	€ 1.401,31	€ 2.970,00	€ 37.900,00

4.3.5.3 Costi comuni diversi

Rispetto agli anni precedenti vengono previste dotazioni superiori per iniziative specifiche di supporto alle campagne di comunicazione o per l'integrazione delle dotazioni esistenti.

CCD	Costi comuni diversi	cons. 2010	prev 2012	Cons. 2012	Prev. 2013
	Materiale di consumo vario (sacchi e contenitori)	€ 2.755,63	€ 2.160,00	€ 2.229,12	€ 10.000,00
	TOTALE	€ 2.755,63	€ 2.160,00	€ 2.229,12	€ 10.000,00

4.3.5.4 Costi d'uso del capitale – CK

Vengono inseriti in questa voce gli investimenti realizzati, ed in fase di ammortamento, delle opere e dei beni strutturali realizzati dall'Amministrazione comunale per la gestione dei servizi.

Dal 2012 sono ultimati gli oneri finanziari imputabili agli interessi passivi derivanti alla realizzazione della Piattaforma Comunale di via Montenero.

Nel 2012 è stato introdotto un accantonamento a "fondo di rischio" a parziale copertura degli eventuali crediti non riscuotibili per l'anno 2006/2007, determinati provvisoriamente nella percentuale circa del 2,5%, ma che necessitano di un conguaglio a consuntivo.

Per quanto riguarda il 2013 ci si riserva di verificare gli oneri relativi derivanti da tale accantonamento in quanto le competenze passano solo ora al Comune e conseguentemente non stimabili.



Viene inserito a credito l'ammontare dei risparmi di gestione del 2012 pari a € 15.625,86 a seguito delle economie con particolare riferimento alla riduzione dei rifiuti trattati.

CK	Costi uso del capitale	cons. 2010	cons 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
	Investimenti piattaforma	€ -	€ 43.809,89	€ -	€ 30.000,00
	Manutenzione straord piattaforma			€ 9.515,01	
	TIA edifici scolastici	€ -	-€ 8.351,00	€ -	-€ 8.400,00
	Interessi passivi	€ 4.038,68	€ 5.051,45	€ 10.277,26	€ -
	Accantonamento fondo rischio	€ -	€ -	€ 84.000,00	
	Economie di gestione	€ -	€ -	€ -	-€ 15.625,86
	TOTALE	€ 4.038,68	€ 40.510,34	€ 103.792,27	€ 5.974,14



5 Sintesi del Piano

5.1 Ripartizione tra parte fissa e parte variabile

Riassumendo i parametri esposti nei precedenti capitoli, per addivenire alla definizione della tariffa per l'anno 2013 quale componente base della TARES, si riportano in sintesi i dati dettagliati nei precedenti capitoli, dai quali si evince una riduzione tariffaria, rispetto al consuntivo 2012, del 1,44%, imputabile sostanzialmente all'internalizzazione della gestione del servizio e dalla riduzione dei rifiuti prevista nel presente documento.

		cons 2010	cons. 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 237.896,08	€ 340.345,44	€ 389.084,18	€ 440.540,86
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 226.703,14	€ 215.631,60	€ 263.390,40	€ 250.000,00
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 363.859,76	€ 362.378,18	€ 370.175,51	€ 368.467,40
AC	Altri costi	€ 55.176,00	€ 59.920,52	€ 62.359,34	€ -
CRD	Raccolte differenziate	€ 674.836,81	€ 679.543,66	€ 634.094,18	€ 707.085,00
CTR	Trattamento e recupero da RD	€ 169.936,50	€ 168.856,92	€ 160.471,89	€ 157.532,60
CARC	Costi di riscossione	€ 131.090,10	€ 181.573,21	€ 138.539,00	€ 119.000,00
CGG	Gestione generale del servizio	€ 8.742,78	€ 1.401,31	€ 2.970,00	€ 37.900,00
CCD	Costi comuni diversi	€ 2.755,63	€ 2.160,00	€ 2.229,12	€ 10.000,00
CK	Costi uso del capitale	€ 4.038,68	€ 40.510,34	€ 103.792,27	€ 5.974,14
		€ 1.875.035,48	€ 2.052.321,18	€ 2.127.105,89	€ 2.096.500,00

Applicando detti parametri alla formulazione prevista dal DPR 158/99 si dovrebbe ottenere per il 2013 la seguente ripartizione tariffaria teorica:

PARTE FISSA		cons. 2010	cons 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 237.896,08	€ 340.345,44	€ 389.084,18	€ 440.540,86
AC	Altri costi	€ 55.176,00	€ 59.920,52	€ 62.359,34	€ -
CARC	Costi di riscossione	€ 131.090,10	€ 181.573,21	€ 138.539,00	€ 119.000,00
CGG	Gestione generale del servizio	€ 8.742,78	€ 1.401,31	€ 2.970,00	€ 37.900,00
CCD	Costi comuni diversi	€ 2.755,63	€ 2.160,00	€ 2.229,12	€ 10.000,00
CK	Costi uso del capitale	€ 4.038,68	€ 40.510,34	€ 103.792,27	€ 5.974,14
TOTALE		€ 439.699,27	€ 625.910,82	€ 698.973,91	€ 613.415,00
%		23,45%	30,50%	32,86%	29,26%
PARTE VARIABILE		cons. 2010	cons 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 363.859,76	€ 362.378,18	€ 370.175,51	€ 368.467,40
CTR	Trattamento e recupero da RD	€ 169.936,50	€ 168.856,92	€ 160.471,89	€ 157.532,60
CRD	Raccolte differenziate	€ 674.836,81	€ 679.543,66	€ 634.094,18	€ 707.085,00
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 226.703,14	€ 215.631,60	€ 263.390,40	€ 250.000,00
TOTALE		€ 1.435.336,21	€ 1.426.410,36	€ 1.428.131,98	€ 1.483.085,00
%		76,55%	69,50%	67,14%	70,74%
TOTALE		€ 1.875.035,48	€ 2.052.321,18	€ 2.127.105,89	€ 2.096.500,00



In considerazione che l'attuale contratto d'appalto prevede la retribuzione alla concessionaria dei servizi di raccolta sia del rifiuto indifferenziato, che dei circuiti differenziati, in cifra unica alla tonnellata raccolta, l'ammontare dei costi risulta essere di difficile ripartizione tra oneri fissi e variabili, nella fattispecie del termine.

Risulta infatti che voci quali ammortamenti, oneri finanziari, noli, manutenzioni, spese generali ed altre voci ritenibili spese fisse, vengono spalmate sui vari servizi in quote percentuali variabili, da parte della società concessionaria.

Avendo precedentemente ascritto i costi di raccolta delle varie frazioni esclusivamente nella componente variabile (CRD e CRT) si ritiene doveroso introdurre, come negli scorsi anni, un correttivo da apportare allo schema sottoforma di spostamento percentuale di costi fissi contenuti nel costo unico di raccolta.

Conseguentemente nello spirito della norma che vede la suddivisione dei costi di servizi in parte fissa e parte variabile, appare opportuno riformulare la determinazione dei parametri secondo lo schema già utilizzato sin dal 2008:

PARTE FISSA		cons. 2010	cons 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 237.896,08	€ 340.345,44	€ 389.084,18	€ 440.540,86
AC	Altri costi	€ 55.176,00	€ 59.920,52	€ 62.359,34	€ -
CARC	Costi di riscossione	€ 131.090,10	€ 181.573,21	€ 138.539,00	€ 119.000,00
CGG	Gestione generale del servizio	€ 8.742,78	€ 1.401,31	€ 2.970,00	€ 37.900,00
CCD	Costi comuni diversi	€ 2.755,63	€ 2.160,00	€ 2.229,12	€ 10.000,00
CK	Costi uso del capitale	€ 4.038,68	€ 40.510,34	€ 103.792,27	€ 5.974,14
CRD	36,63% Raccolte differenziate	€ 247.192,72	€ 248.916,84	€ 232.268,70	€ 259.005,24
CRT	36,63% Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 83.041,36	€ 78.985,86	€ 96.479,90	€ 91.575,00
TOTALE		€ 769.933,35	€ 953.813,52	€ 1.027.722,51	€ 963.995,24
%		41,06%	46,47%	48,32%	45,98%
PARTE VARIABILE		cons. 2010	cons 2011	Cons. 2012	Prev. 2013
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 363.859,76	€ 362.378,18	€ 370.175,51	€ 368.467,40
CTR	Trattamento e recupero da RD	€ 169.936,50	€ 168.856,92	€ 160.471,89	€ 157.532,60
CRD	63,37% Raccolte differenziate	€ 427.644,09	€ 430.626,82	€ 401.825,48	€ 448.079,76
CRT	63,37% Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 143.661,78	€ 136.645,74	€ 166.910,50	€ 158.425,00
TOTALE		€ 1.105.102,13	€ 1.098.507,66	€ 1.099.383,38	€ 1.132.504,76
%		58,94%	53,53%	51,68%	54,02%
TOTALE		€ 1.875.035,48	€ 2.052.321,18	€ 2.127.105,89	€ 2.096.500,00

Determinando conseguentemente una ripartizione che vede la parte fissa quantificata per l'anno 2013 nel 45,98% e nel 54,02% quella variabile.

5.2 Ripartizione tra ripartizione utenze domestiche e utenze non domestiche

La ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche, allo stato dell'arte, appare di difficile applicazione certificata in quanto non distinti i due circuiti di raccolta,.

Dovendosi comunque ipotizzare l'apporto separato dei due circuiti, in attesa di specifica quantificazione individualizzata dei conferimenti, viene definita una ripartizione presuntiva, sulla base di documentazione letterale e statistica in possesso all'ufficio Ecologia del Comune così come effettuato negli scorsi anni.



A maggiore ragione per quanto riguarda il 2013, dovendosi provvedere all'aggiornamento delle superfici-cespite in base ai nuovi criteri imposti dal l'art. 14 del DECRETO-LEGGE 6 dicembre 2011, n. 201 e recepiti dal Regolamento Comunale, appare oltremodo difficile provvedere ad una ripartizione teorica sulla base delle produzioni tabellari.

Conseguentemente si confermano le ripartizioni del 2012 che vedeva la parte Utenze domestiche quantificata nel 66,82% e nel 33,18 % quella imputabile alle Utenze non domestiche.

Questa scelta non può prescindere dalla necessità di procedere al continuo aggiornamento delle anagrafiche ed effettuare delle specifiche misurazioni ad personam sulle singole categorie.

5.3 SINTESI

Sulla base dell'esposizione dei precedenti paragrafi, la sintesi di determinazione dei macro parametri di determinazione della tariffa per il 2013, confrontata con il PF 2010, 2011 e 2012, risulta essere la seguente:

2010 da Piano Finanziario consuntivo						
QUANTITA' RIFIUTI		%	€		%	€
8.537.915,00	FISSA	40,41%	€ 782.341,71	Ut. Dom.	62,64	€ 490.054,97
				Ut. Non Dom.	37,36	€ 292.286,74
	VARIABILE	59,59%	€ 1.153.835,48	Ut. Dom.	62,64	€ 722.756,83
				Ut. Non Dom.	37,36	€ 431.078,65
TOTALE						€ 1.936.177,19
2011 da Piano Finanziario consuntivo						
QUANTITA' RIFIUTI		%	€		%	€
8.613.871,00	FISSA	46,44%	€ 952.412,21	Ut. Dom.	63,57	€ 605.416,31
				Ut. Non Dom.	36,43	€ 346.995,90
	VARIABILE	53,56%	€ 1.098.507,66	Ut. Dom.	63,57	€ 698.284,26
				Ut. Non Dom.	36,43	€ 400.223,41
TOTALE						€ 2.050.919,87
2012 da Piano Finanziario consuntivo						
QUANTITA' RIFIUTI		%	€		%	€
8.680.062,27	FISSA	47,07%	€ 1.001.228,74	Ut. Dom.	66,82%	€ 669.021,04
				Ut. Non Dom.	33,18%	€ 332.207,70
	VARIABILE	52,93%	€ 1.125.877,15	Ut. Dom.	66,82%	€ 752.311,11
				Ut. Non Dom.	33,18%	€ 373.566,04
TOTALE						€ 2.127.105,89
2013 da Piano Finanziario consuntivo						
QUANTITA' RIFIUTI		%	€		%	€
7.614.919,00	FISSA	45,98%	€ 963.995,24	Ut. Dom.	66,82%	€ 644.141,62
				Ut. Non Dom.	33,18%	€ 319.853,62
	VARIABILE	54,02%	€ 1.132.504,76	Ut. Dom.	66,82%	€ 756.739,68
				Ut. Non Dom.	33,18%	€ 375.765,08
TOTALE						€ 2.096.500,00

6 Determinazione dei parametri K di applicazione tariffaria

6.1 Coefficienti parte fissa della tariffa

La parte fissa della tariffa, o meglio la quota di distribuzione della tariffa a copertura dei costi fissi di servizio, trova una sua applicazione mediante l'adeguamento delle superfici occupate da ogni utenza moltiplicandoli con coefficienti statistici tabellari (DRP 158/99).

Questi coefficienti differiscono a secondo che trattasi di utenze domestiche o non domestiche.



6.1.1 UtENZE domestiche

Il DPR 158/99 non pone possibilità di variazione, se non geografiche, di applicazione di detto coefficiente, conseguentemente verrà applicata integralmente la tabella 1a) allegata a predetto decreto utilizzando i parametri riferiti a un comune superiore ai 5.000 abitanti, ubicato nel Nord Italia.

Tabella Ka – Coefficienti di adattamento delle superfici “domestiche” in base al numero dei componenti del nucleo familiare

N° componenti	Coefficiente Ka
1	0,80
2	0,94
3	1,05
4	1,14
5	1,23
6 e oltre	1,30

6.1.2 UtENZE non domestiche

Per quanto riguarda i coefficienti Kc relativi alle utenze non domestiche il Decreto pone la possibilità di scegliere tra un range di valori a secondo delle dimensioni del comune e della sua collocazione geografica.

Trattandosi BAREGGIO di un comune superiore ai 5.000 abitanti (10.588 ab al 31.12.2005) , ubicato nel Nord Italia, le opzioni percorribili sono le seguenti:

Tabella Kc – Coefficienti di adattamento delle superfici “non domestiche” in base alla categoria di appartenenza

Categoria	Kc min.	Kc max	Categoria	Kc min.	Kc max
1	0.40	0.67	16	1.09	1.78
2	0.30	0.43	17	1.09	1.48
3	0.51	0.6	18	0.82	1.03
4	0.76	0.88	19	1.09	1.41
5	0.38	0.64	20	0.38	0.92
6	0.34	0.51	21	0.55	1.09
7	1.20	1.064	22	5.57	9.63
8	0.95	1.08	23	4.85	7.63
9	1.00	1.25	24	3.96	6.29
10	1.07	1.29	25	2.02	2.76
11	1.07	1.52	26	1.54	2.61
12	0.55	0.61	27	7.17	11.29
13	0.99	1.41	28	1.56	2.74
14	1.11	1.80	29	3.50	6.92
15	0.60	0.83	30	1.04	1.91

Per l'anno 2012 si confermano i criteri di scelta del coefficiente adottati nel 2011 applicando il Kc medio per ogni categoria merceologica ad esclusione:

- delle categorie che hanno usufruito delle detassazioni (così come riportato al punto 5.2.3) applicando alle superfici i Kc massimi, ipotizzando inizialmente una decurtazione di aree non determinabile attualmente dalla banca dati anagrafica;
- delle categorie di “grandi produttori” in quanto gli stessi sono i principali utenti dei circuiti di raccolta differenziata (vetro ed umido) e, nello spirito della legge, il loro apporto va incentivato o premiato con la conseguente applicazione dei Kc minimi.



Dando atto che detta applicazione è del tutto sperimentale e provvisoria e, demandando alla puntuale rilevazione la valutazione dei Kc reali per i prossimi anni, si prevede la seguente determinazione:

Categoria	Kc applicato	Categoria	Kc applicato
1	0,54	16	1,44
2	0,37	17	1,48
3	0,56	18	1,03
4	0,82	19	1,41
5	0,51	20	0,92
6	0,43	21	1,09
7	1,42	22	5,57
8	1,02	23	4,85
9	1,13	24	3,96
10	1,18	25	2,39
11	1,30	26	2,08
12	0,58	27	7,17
13	1,20	28	2,15
14	1,46	29	5,21
15	0,72	30	1,48

6.2 Coefficienti parte variabile della tariffa

La parte variabile della tariffa, o meglio la quota di distribuzione della tariffa a copertura dei costi variabili di servizio, cioè dipendenti dalla quantità e qualità dei rifiuti raccolti, trova una sua applicazione mediante l'adeguamento delle superfici occupate da ogni utenza moltiplicandoli con coefficienti statistici tabellari (DRP 158/99).

Questi coefficienti differiscono a secondo che trattasi di utenze domestiche o non domestiche.

6.2.1 Utenze domestiche

Il DPR 158/99 non pone possibilità di variazione geografiche, di applicazione di detto coefficiente, ma consente di applicare un valore non determinato, se non in un range compreso tra un minimo e un massimo.

Nella tabella 2) allegata a predetto decreto viene riportato anche un valore medio, anche se non giustificato se non termini matematici e dovendosi determinare un coefficiente Kb per ogni categoria domestica si è previsto, nell'ottica della gradualità applicativa, di ridurre almeno per il primo anno, l'intervallo di variabilità tra i vari coefficienti.

Tabella Kb – Coefficienti di adattamento delle utenze “domestiche” in base ai componenti del nucleo familiare

N° componenti	Kb min.	Kb max	Kb med.
1	0,6	1,0	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2,0
4	2,2	3,0	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

Questa scelta viene operata per il contenimento della differenza tariffaria tra il passato regime tributario e la formulazione della tariffa, ma soprattutto perché non si ritiene giustificato il rapporto matematico tabellare con la realtà dei conferimenti di rifiuti delle singole utenze.



Questa convinzione a seguito della campagna di rilevamento quantitativo effettuata nel comune di Villa Cortese nell'ambito del progetto tariffa dei Comuni dell'Ovest Milano, a cui Bareggio ha aderito, ha portato alla definizione di diversi parametri tabellari, come meglio dettagliato nell'allegata relazione conclusiva della sperimentazione. Detti coefficienti Kb risultano essere conseguentemente modificati:

N° componenti	Kb scelto	N° componenti	Kb scelto
1	1,00	4	2,53
2	1,86	5	2,84
3	2,21	6 o più	3,32

6.2.2 Utenze non domestiche

Per quanto riguarda i coefficienti Kd relativi alle utenze non domestiche il Decreto pone la possibilità di scegliere tra un range di valori a secondo delle dimensioni del comune e della sua collocazione geografica.

Trattandosi Bareggio di un comune superiore ai 5.000 abitanti, ubicato nel Nord Italia, le opzioni percorribili sono le seguenti:

Tabella Kd – Coefficienti di adattamento delle superfici **“non domestiche”** in base alla ipotetica produzione unitaria di rifiuti al mq. per categoria di appartenenza

Categoria	Kd min.	Kd max	Categoria	Kd min.	Kd max
1	3,28	5,50	16	8,90	14,58
2	2,50	3,50	17	8,95	12,12
3	4,20	4,90	18	6,76	8,48
4	6,25	7,21	19	8,95	11,55
5	3,10	5,22	20	3,13	7,53
6	2,82	4,22	21	4,50	8,91
7	9,85	13,45	22	45,67	78,97
8	7,76	8,88	23	39,78	62,55
9	8,20	10,22	24	32,44	51,55
10	8,81	10,55	25	16,55	22,67
11	8,78	12,45	26	12,60	21,40
12	4,50	5,03	27	58,76	92,56
13	8,15	11,55	28	12,82	22,45
14	9,08	14,78	29	28,70	56,78
15	4,92	6,81	30	8,56	15,68

Dopo il primo anno di applicazione della tariffa si ritiene opportuno applicare per l'anno 2013 gli stessi criteri adottati per il Kc a cui si fa rinvio.

Categoria	Kd applicato	Categoria	Kd applicato	Categoria	Kd applicato
1	4,39	11	10,62	21	8,91
2	3	12	4,765	22	45,67
3	4,55	13	9,85	23	39,78
4	6,73	14	11,93	24	32,44
5	4,16	15	5,865	25	19,61
6	3,52	16	12,24	26	17,00
7	11,65	17	12,12	27	58,76
8	8,32	18	8,48	28	17,64
9	9,21	19	11,55	29	42,74
10	9,68	20	7,53	30	12,12



7 Conclusioni

Quale sintesi del documento si riportano di seguito le variabili stabilite per l'applicazione della tariffa con decorrenza 1.1.2013:

Ut. Dom.	FISSA	€ 644.141,62
	VARIABILE	€ 756.739,68
Ut. Non dom.	FISSA	€ 319.853,62
	VARIABILE	€ 375.765,08

Per quanto riguarda la determinazione dei coefficienti necessari alla definizione della tariffa puntuale per la componente domestica vengono stabiliti i seguenti valori:

N° componenti	Coeff. Ka applicato	Coeff. Kb applicato
1	0,80	1,00
2	0,94	1,86
3	1,05	2,21
4	1,14	2,53
5	1,23	2,84
6 e più	1,30	3,32

Per quanto riguarda la determinazione dei coefficienti necessari alla definizione della tariffa puntuale per la componente non domestica vengono stabiliti i seguenti valori:

Categoria	Kc applicato	Categoria	Kc applicato	Categoria	Kd applicato	Categoria	Kd applicato
1	0,54	16	1,44	1	4,39	16	12,24
2	0,37	17	1,48	2	3	17	12,12
3	0,56	18	1,03	3	4,55	18	8,48
4	0,82	19	1,41	4	6,73	19	11,55
5	0,51	20	0,92	5	4,16	20	7,53
6	0,43	21	1,09	6	3,52	21	8,91
7	1,42	22	5,57	7	11,65	22	45,67
8	1,02	23	4,85	8	8,32	23	39,78
9	1,13	24	3,96	9	9,21	24	32,44
10	1,18	25	2,39	10	9,68	25	19,61
11	1,3	26	2,08	11	10,62	26	17
12	0,58	27	7,17	12	4,765	27	58,76
13	1,2	28	2,15	13	9,85	28	17,64
14	1,46	29	5,21	14	11,93	29	42,74
15	0,72	30	1,48	15	5,865	30	12,12

Si da atto, comunque, che il presente piano finanziario pur riassumendo una situazione certificabile, allo stato odierno, sarà oggetto di possibili variazioni in corso d'opera non tanto per quanto riguarda la dimensione finanziaria, che seguirà le dinamiche di bilancio, ma per la ripartizione della pressione tariffaria.

Risulta infatti che l'applicazione tariffaria proposta, si basa su dati approssimati per quanto riguarda i parametri statistici di produzione che non tengono conto della specificità territoriale del Comune di Bareggio, ma soprattutto sono basati su determinazioni effettuate sulla banca dati TIA che presenta metodologie di calcolo delle superfici/cespite diverse dal nuovo regime TARES.

Conseguentemente, verranno intraprese varie iniziative per rendere più fedele lo schema ridistribuivo con la realtà di servizio; in tal senso si procederà :



- ❑ All'allineamento delle superfici/cespite della TIA alle nuove metodologie di calcolo indotte dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201
- ❑ Alla verifica a campione delle superfici dichiarate con particolare riguardo alle categorie produttive;
- ❑ Ad un censimento puntuale delle utenze incrociando altre banche dati dei servizi pubblici quale acqua, gas ed elettricità;
- ❑ Alla verifica effettiva del peso conferito su utenze campione, suddivise per categoria tariffaria di appartenenza.

L'acquisizione di tutti questi dati porrà la struttura nelle condizioni di rideterminare con minore approssimazione l'effettivo contributo di ogni singola utenza ai costi generali di sistema, inoltre, fermo restando il quadro normativo vigente, si potrà avviare un nuovo sistema di contribuzione che potrà premiare i comportamenti attenti e virtuosi dell'utenza, anche attraverso una parziale restituzione tariffaria mirata sulla base dei quantitativi di conferito da ogni singolo conferitore.